



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **52**

del 30/04/2026

Classificazione: 01-20-03 2026/1

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GOVERNANCE DEL PROGETTO "RAVENNA 2026 - CAPITALE ITALIANA DEL MARE" TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E I COMPONENTI DEL TAVOLO MARE - APPROVAZIONE

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

PREMESSO e CONSIDERATO che:

- con Decreto interministeriale del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 4 novembre 2025, è stato previsto un autonomo settore di intervento relativo alla divulgazione e alla promozione della marittimità nazionale finanziabile a decorrere dall'anno 2026 con l'istituzione del titolo "Capitale italiana del mare" (GU n.271 del 21-11-2025);
- con Avviso pubblico del Dipartimento per le politiche del mare è stato dato avvio alla procedura di selezione per il conferimento del titolo di "Capitale italiana del mare" 2026;
- il Sindaco di Ravenna ha attivato un Tavolo Mare nell'ambito del quale è stata proposta la candidatura di Ravenna a Capitale italiana del mare che ha raccolto interesse, entusiasmo e sostegno da parte di tutti gli enti, le aziende e le associazioni coinvolti;
- in particolare, hanno aderito al Tavolo Mare enti, aziende e associazioni, ampiamente rappresentativi della strategia e della progettualità presentata e approvata e, nello specifico, oltre al Comune di Ravenna promotore, anche l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, la Regione Emilia-Romagna, la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, la Provincia di Ravenna, la Capitaneria di Porto - Dir. Marittima Ravenna, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po (Emilia-Romagna), l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Nullo Baldini", il CESTHA Centro Sperimentale per la Tutela degli Habitat APS, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, la Fondazione Parco Archeologico di Classe-RavennAntica, il Circolo Velico Ravennate ASD, The Historical Diving Society Italia, The International Propeller Club Port of Ravenna, Ravenna Civitas Cruise Port S.r.l. e l'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare e hanno formalizzato, con lettera di adesione, la promozione della candidatura e l'impegno a costituirsi in Cabina di Regia in caso di approvazione;
- in data 20 gennaio 2026 è stato trasmesso il dossier di candidatura secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico e, a conclusione dei lavori della giuria di esperti indipendenti istituita con decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, in data 4 marzo 2026 si è svolta la cerimonia di proclamazione presso la Sala Monumentale della Presidenza del Consiglio dei

Ministri, alla presenza del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare in cui Ravenna è stata proclamata Capitale italiana del mare per l'anno 2026;

DATO ATTO che

- al Comune di Ravenna verrà dunque assegnato un contributo di un milione di euro destinato al finanziamento di un programma unitario e multidisciplinare, articolato in un calendario di eventi, iniziative ed interventi che arriveranno a compimento nel 2026, ma con durata biennale in quanto volto alla diffusione della cultura marittima, alla tutela della biodiversità e salvaguardia degli ecosistemi marini, all'utilizzo sostenibile delle risorse idriche e promozione dell'innovazione tecnologica nel settore.
- il progetto Ravenna 2026 - Capitale italiana del mare intende contribuire all'attuazione del Piano del Mare 2023-25, coniugando le linee d'azione in esso contenute con la dimensione di una realtà di città costiera, marittima e portuale come Ravenna, città impegnata nella ricerca, a scala locale, di quella visione unitaria tesa alla valorizzazione della "risorsa mare" o "blue economy" che rappresenta una delle più importanti fonti di crescita economica per Ravenna, per l'Italia e per l'Unione europea;
- il progetto si caratterizza per un forte contenuto innovativo, valorizza la dimensione digitale (prevedendo spazi immersivi, ricostruzioni 3D e app e valorizzando il gemello digitale del porto) e quella della ricerca applicata (con citizens' science, progetti pilota nature based, ampliamento dei poli della ricerca e sviluppo nel campo dell'ecosistema marino e dell'economia blu); le azioni previste generano infrastrutture materiali e immateriali permanenti: nuovi spazi museali, didattici, centri per la ricerca e l'educazione al mare, riqualificazione di edifici storici, parchi costieri, percorsi ciclabili, hub per la mobilità sostenibile e infrastrutture portuali e turistiche rivisitate in chiave culturale e artistica, a servizio della collettività. Il progetto valorizza altresì i lidi, le antiche maestranze e le nuove professionalità del mare riscoprendo tradizioni e diffondendo conoscenze su saperi e opportunità legate navigazione, portualità, logistica, sicurezza, biodiversità marina con linguaggi innovativi.

DATO inoltre ATTO che con propria lettera P.G. n. 929/2026, in atti, è stato manifestato il pieno supporto alla candidatura del progetto "Ravenna 2026 capitale italiana del mare", riconoscendo il valore strategico della proposta per la valorizzazione e fruizione della cultura italiana del mare oltre che l'interesse a collaborare con il Comune di Ravenna in qualità di ente promotore del Progetto e a far parte della Cabina di Regia per l'attuazione del programma in caso di esito positivo della selezione.

RILEVATO che la Provincia di Ravenna e tutti i sottoscrittori, condividono gli obiettivi del progetto, ovvero:

- 1) aumentare la conoscenza e consapevolezza riguardo alla cultura italiana del mare a livello locale e nazionale, a partire dalle giovani generazioni e dalla scuola: promuovendo la risorsa mare quale fonte di crescita socio-economica, sviluppo sostenibile e biodiversità per l'Italia, che tutta la comunità è chiamata a tutelare e sviluppare attraverso l'uso sostenibile delle risorse marine;
- 2) potenziare e comunicare il sistema infrastrutturale e digitale per la blue economy di Ravenna, quale buona pratica a livello nazionale, di sviluppo infrastrutturale integrato e sostenibile della città marittima, attraverso interventi di recupero e valorizzazione di beni culturali e ambientali, nonché la decarbonizzazione, transizione digitale, green ed energetica per un sistema portuale sempre più efficiente e competitivo;
- 3) rafforzare la coesione interna del Sistema Mare di Ravenna attivando la comunità, il sistema dell'educazione e della formazione, della ricerca e dell'innovazione tecnologica, il sistema economico e istituzionale per potenziare la competitività delle filiere del mare e accelerare la nostra forza di sistema verso obiettivi comuni di crescita blu e di politiche ambientali orientate alla tutela della biodiversità e della neutralità climatica e i connessi percorsi progettuali;
- 4) promuovere Ravenna, quale eccellenza del mare Made in Italy rafforzando il suo posizionamento come città marittima sia dal punto di vista della promozione economica, (attrazione di talenti e opportunità di lavoro e investimento), sia della promozione e dell'accoglienza turistica.

ATTESO che la realizzazione del Progetto Ravenna 2026 – Capitale italiana del mare, coordinato dal Comune di Ravenna, si basa su una governance multi-stakeholder e multilivello guidata da una Cabina di

Regia, quale organo di coordinamento generale del progetto e opera a supporto del Comune di Ravenna con funzione di governance del programma dell'anno 2026, fino alla chiusura del progetto, alla sua valutazione.

RITENUTO pertanto condivisibile e opportuno, in virtù degli obiettivi e finalità rappresentati nel documento de quo allegato, aderire ed approvare il Protocollo d'Intesa in oggetto per l'organizzazione partecipata di eventi e quanto altro necessario per darvi piena attuazione, ivi compresa la costituzione di una Cabina di Regia, come meglio indicato nello schema di Protocollo, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante sostanziale;

VISTE al Linee guida per l'immagine coordinata del progetto "Ravenna 2026 – Capitale italiana del mare" e utilizzo del logo "Capitale italiana del mare 2026", quale logo ufficiale dell'iniziativa nell'ambito delle attività, degli eventi e delle iniziative connesse al programma della manifestazione, conservate in atti, dando atto che il Comune di Ravenna è depositario della documentazione originale quale amministrazione assegnataria del titolo di Capitale del mare 2026;

RICHIAMATO l'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., secondo il quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 concernente: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

VISTI inoltre:

- delibera del Consiglio Provinciale n. 50 del 19/12/2025 ad oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione";
- delibera del Consiglio Provinciale n. 51 del 19/12/2025 ad oggetto "Bilancio di Previsione triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 174, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 – Approvazione" e successive variazioni;
- Atto del Presidente n. 157 del 30/12/2025 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2026-2028 – Esercizio 2025 – Approvazione". E successive variazioni
- Atto del Presidente n. 11 del 29/01/2026 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Approvazione";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, dal Dott. Paolo Neri, Segretario Generale e responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che non è dovuto il parere di regolarità contabile sul presente atto in quanto l'attuazione del Protocollo di Intesa in oggetto non comporta "riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente", ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PREVIA istruttoria svolta dalla responsabile del Servizio Segreteria, responsabile del procedimento;_

VERIFICATO che in merito al presente atto sussistono gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI APPROVARE lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA per la governance del progetto "RAVENNA 2026 - CAPITALE ITALIANA DEL MARE", allegato sub A) al presente Atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. DI DARE ATTO che l'approvazione del Protocollo d'Intesa in oggetto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio provinciale;

3. DI DARE ATTO che spetta alla Presidente o suo sostituto/delegato la titolarità della sottoscrizione del Protocollo di cui al precedente punto 1, precisando che in sede di sottoscrizione, qualora si rendesse necessario, potranno essere apportate al medesimo eventuali modifiche ed integrazioni che, per simili atti, sono considerate di stile, senza alterarne la sostanza;
4. DI INDIVIDUARE la Consigliera delegata Natali Maria Gloria o suo/a sostituto/a, quale rappresentante della Provincia di Ravenna nella Cabina di Regia;
5. DI DEMANDARE al Servizio competente gli adempimenti relativi alla trasparenza, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e della sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, oltre che quelli relativi al perfezionamento del Protocollo stesso;

RILEVATA la necessità e l'urgenza;

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma. 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di procedere in tempi brevi alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa in oggetto e permettere l'immediato avvio di tutte le attività, adempimenti e iniziative programmate in seno al Protocollo e meglio ivi rappresentate.

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

LA PRESIDENTE
Valentina Palli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____

Nome e Cognome

Qualifica

Firma

